

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00447009

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Paesaggio con scena di caccia

SGTT - Titolo Caccia al cervo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1835
DTSF - A	1835
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Drugman Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1810/ 1846
AUTH - Sigla per citazione	00001383
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	103
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un paesaggio boschivo che si apre al centro su un'ampia pianura punteggiata da edifici, un gruppo di cacciatori a cavallo sulla destra osserva, dalla riva di un corso d'acque un cervo appena abbattuto e assalito dai cani sull'altra sponda
DESI - Codifica Iconclass	25H
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure maschili:cacciatori.Animali:cavalli;cani;cervo.Vegetali:olmi; querce,castagni.Paesaggi:veduta collinare.Fiumi:ruscello.Fenomeni naturali:nubi.
	E' il dipinto con cui Drugman vinse il Gran Premio del 1835, per la prima volta dedicato alla Pittura di Paese. Per statuto il Premio annuale poteva essere dedicato a tale genere pittorico solo qualora il Concorso, destinato a rotazione alle tre discipline canoniche -Pittura (di Storia), Scultura e Architettura - non fosse bandito per difetto di concorrenti o di opere meritevoli nella selezione iniziale. Fu proprio quest'ultimo il

NSC - Notizie storico-critiche

caso del Concorso del 1835, dedicato alla Scultura: furono giudicate del tutto insufficienti le prove di ammissione. Fu così aperto in prima istanza quello dell'Intaglio su rame, (altra disciplina bandita solo in seconda battuta), che andò deserto e quindi finalmente quello di Paesaggio. Un evento non privo di rilievo che, sebbene imposto dalle circostanze, di fatto sancì la legittimazione accademica di un genere tradizionalmente considerato minore, a fronte dell'aulica e privilegiata Pittura di Storia. D'altra parte fin dal 1821 era stata istituita nell'Accademia parmense una cattedra di Paesaggio, voluta dalla Sovrana, la quale amava e sperimentava, con esiti discreti, questo soggetto pittorico. L'insegnamento rese autonomo un genere fino ad allora frequentato all'interno delle lezioni di Prospettiva e venne affidato al maestro della Duchessa, Giovanni Boccaccio. Il tema dettato dalla commissione concorsuale fu appunto una "Caccia al cervo" e fu precisato con uno straordinario scrupolo descrittivo. E con altrettanto scrupolo fu valutato il saggio di Drugman, quasi a voler dimostrare un rigore "aggiunto" nei confronti di un tema appena ammesso al tavolo accademico. Molte furono le lodi e del giudizio lusinghiero oggi condividiamo soprattutto la sottolineatura dei felici esiti cromatici. Sono questi, qui come altrove, a valorizzare la pittura di Drugman: un uso sapiente e variato della luce, una calda e raffinata modulazione di toni che sfumano nel fondo e creano un'atmosfera dorata, "venata di malinconia", già propria dei paesaggi di Boccaccio. Nell'armonica struttura compositiva, così precisamente studiata e imposta dal dettato, è esplicito il riferimento alla grande tradizione del paesaggio ideale, da Poussin a Claude, ma è altrettanto evidente e richiesta l'osservazione della natura, la connotazione attenta delle essenze arboree, anche se il "vero", alla fine, risulta trasfigurato e proiettato in una dimensione ancora tutta romantica. La vittoria al Concorso annuale segnò la prima affermazione pubblica dello studente venticinquenne e lo consacrò definitivamente alla Pittura di Paese. A questo genere Drugman, morto a soli trentasei anni, dedicò pressoché interamente la sua produzione, dipingendo anche numerosi scorci cittadini e in particolare vedute delle residenze ducali, spesso su commissione diretta della Duchessa. Tra i dipinti vincitori di concorso giunti fino a noi la "Caccia al cervo" è l'unico a non appartenere alla Galleria nazionale. La tela, com'era prassi per i lavori premiati, dovette essere esposta nella Pinacoteca allora accademica, ma non vi rimase, conservata in locali non espositivi divenuti poi di pertinenza del Regio Istituto di Belle Arti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

\$new\$

BIL - Citazione completa

Copertini G., La Pittura parmense dell'Ottocento, Parma 1971, p.8

BIL - Citazione completa

Cavalieri Maucci C., Giuseppe Drugman pittore di "paese" in Parma, in "AP" LXIV, III, 1980, pp. 246-247

BIL - Citazione completa

Cobianchi R., scheda relativa a Giuseppe Drugman, in Fornari Schianchi L. (a cura di), La Galleria Nazionale di Parma. Catalogo

	delle opere. L'Otto e il Novecento, Milano 2001, p.103
BIL - Citazione completa	Coccioli Mstroviti A., scheda relativa a Giuseppe Drugman, in Fornari Schianchi L.(a cura di), La Galleria Nazionale di Parma. Catalogo delle opere. L'Otto e il Novecento, Milano 2001, p.102
BIL - Citazione completa	Agazzi N., scheda relativa a Giuseppe Drugman, in Fornari Schianchi L.- Dall'Acqua M.(a cura di),La galleria delle Arti dell'Accademia di Parma, Parma 2007, p. 298
BIL - Citazione completa	Anedda F., "La pittura di Paese a parma tra corte e Accademia", in Sandrini F. (a cura di), Lei jolis paysages di Maria Luigia d'Asburgo e la Pittura di Paesaggio nel Ducato di Parma, Quaderni del Museo n. 14, Parma 2013, p.111
BIL - Citazione completa	Cattani R., Catalogo, in Accademici al Toschi, Parma 2016, pp.33-36
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cattani, Rossella
RSR - Referente scientifico	Quagliotti, Maria
FUR - Funzionario responsabile	Uttili, Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Cattani, Rossella